

VareseNews

Hotel di Varese “al completo”: Canottaggio? No, Salone del Mobile

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2016



L'intenzione della cronista era quella di documentare **l'impatto benefico che i mondiali di canottaggio hanno sul turismo varesino**, andando a chiedere ai diretti interessati: cioè ai responsabili degli hotels di Varese.

Ma partendo dalle strutture del centro, le risposte sono state più articolate e sorprendenti: tanto da far dire che il motivo per cui tutti gli hotel e i bed and breakfast effettivamente al completo in città lo sono sì per le gare mondiali (specie quelli più vicino al lago, ma non solo), ma anche e soprattutto **per il Salone del mobile milanese**.

«Sia qui che all' Art Hotel siamo al completo – ha infatti esordito il patron dell'Hotel Ristorante Bologna, **Cesare Lorenzini** -. Ma più che per il canottaggio lo siamo, e succede ormai da anni, per il salone del Mobile. Arrivano da tutta Europa e oltre, peraltro nel più completo silenzio, visto che non sono previsti particolari servizi di infrastrutture»

Una situazione confermata da molti altri in città: «Qui siamo al completo, ma soprattutto per il salone del mobile. Il canottaggio incide, ma non come le altre volte» conferma **Laura Baila**, dell'Hotel Europa di Piazza Beccaria. Che, per spiegare quanto sia importante il momento del Salone anche per gli albergatori varesini, esprime una immagine suggestiva: **«Per noi Il salone del mobile è come per gli alberghi al mare il Ferragosto»**.

I prezzi delle camere quindi, sono da alta stagione: «Questa settimana è quella dai prezzi più alti dell'anno – conferma Samuele, receptionist all'**Hotel Varese** -. Questo però non impedisce di avere le nostre 21 camere complete. Anzi, ogni giorno continuano a telefonare: ne avessimo avute 40, saremmo completi lo stesso».

Una situazione confermata, quella dei prezzi da “alta stagione” anche dall'**Hotel City**, che è però anche uno degli hotel di riferimento per il mondiale di Canottaggio, tanto da avere un volontario dell'organizzazione per dare assistenza agli ospiti coinvolti nelle gare: «La settimana del Salone è quella che coincide con i prezzi maggiori – spiega **Walter Coniglio**, direttore dell'Hotel – Per questo la coincidenza quest'anno con la tappa del mondiale non ha fatto bene a nessuno: a chi ha prenotato gli hotel, che si è visto prezzi più alti, e per chi ha le camere a disposizione perchè deve concentrare una disponibilità su due eventi in una settimana. Ma va bene così: noi siamo divisi tra questi due eventi, diciamo che il 50% dei nostri clienti è qui per il salone e il 50% per il canottaggio».

Situazione simile all'Hotel Ungheria, particolarmente coinvolto nell'organizzazione del mondiale anche perché il proprietario, **Simone Segafredo** che gestisce l'hotel con la sua famiglia, è nel consiglio del Varese Convention Bureau: «Noi abbiamo dato spazio ai canottieri per una scelta precisa: quindi abbiamo riservato le nostre camere innanzitutto all'evento cittadino – spiega Segafredo – Certo, potendo scegliere avremmo diviso i due eventi e avremmo lavorato meglio. A questo proposito, mi permetto di segnalare già la situazione dell'anno prossimo: **nel 2017 il salone del Mobile coinciderà con la Pasqua, cioè con un'altra manifestazione sportiva che richiama qui persone da tutta Italia, il trofeo Garbosi**. Ci sarà sicuramente il rischio di sovrapposizioni anche in questo caso, però ci si può

preparare per tempo».

La coincidenza di date tra Salone e Mondiale ha messo in crisi non solo gli albergatori classici, ma anche la nuova formula di alloggio turistico che in città ha avuto subito grande successo, quella dei bed and breakfast: in molti hanno dovuto rifiutare molte richieste: «Noi per tutta la settimana siamo pieni, e continuiamo a dover rifiutare proposte – spiegano i proprietari del bed and breakfast **Antica Torre dei Fuochi parlanti**, nel centro antico di Masnago – La coincidenza di diversi eventi ci ha portato a rifiutare parecchie richieste».

«Da noi ormai prenotano da un anno all'altro – spiegano i responsabili della **Repubblica di Oz**, bed and breakfast “di charme” in centro a Varese – arrivano da tutta Europa e oltre e lasciano la caparra per l'anno dopo quando vanno via. Non esiste niente di paragonabile al Salone per noi: nemmeno la settimana della moda, nemmeno il canottaggio, anche se i campionati Master hanno inciso di più».

Dalla Repubblica di Oz arriva anche un consiglio ai varesini, per le sere di questa settimana: «Andate in giro, per bar o ristoranti. Troverete persone particolari da tutto il mondo. Se vi domandavate da dove venissero e che ci facessero qui, sappiate che Varese li attira per il salone del Mobile»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it